

ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO

<p style="text-align: center;">CAPITOLATO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PULIZIA DELL'ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO CODICE CIG: 5514523855</p>

Publicato nella GURS. N. 52 del 27/12/2013

Categoria 90910000-9 CPV

Il Responsabile del Procedimento – Di Gangi Giovanni

Articolo 1 – Importo ed oggetto del servizio

Importo a base d'asta presunto **€ 41.400,00** di cui **€ 39.744,00** soggetti a ribasso ed **€ 1.656,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell'Iva.

Il servizio ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia, dei locali dell'Associazione Teatro Biondo stabile di Palermo siti in Via Teatro Biondo e Piazza Bellini - Palermo.

È parte integrante dell'appalto:

- la fornitura di carta igienica;
- la fornitura di tovaglioli per l'asciugatura delle mani usa e getta;
- la fornitura di detergente per igiene personale;
- la fornitura degli igienizzanti per la pulizia dei locali tutti;

Il servizio verrà affidato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti di servizi dal D.Lgs. n. 163 del 2006 e successive modifiche e integrazioni, nonché sulla base del presente Capitolato.

Gli ambienti e le superfici per i quali dovrà essere assicurato il servizio di pulizia secondo le specifiche, sono di seguito individuate.

LOCALI

Locale	Superficie occupata (in mq.)
Aerea di rappresentanza	
Foyer e botteghino	90
Scale	210
Servizi e portineria	110
Locali Teatro Biondo	
Sala e corridoi	580
Palcoscenico	380
Camerini	170

Uffici direzione sala	30
Palchi e corridoi (I e II fila)	800
Loggia	400
Loggione	400
Sartoria	200
Uffici amministrativi	
Uffici	900
Scale	100
Servizi	50
Sala Strehler	
Sala, palcoscenico, servizio e pertinenze	350
Teatro Bellini	
Sala, palcoscenico, servizi e pertinenze	600

Le imprese concorrenti sono tenute, prima di presentare l'offerta, ad effettuare un sopralluogo al fine di verificare lo stato dei luoghi oggetto del servizio. Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita di apposita delega, alla quale sarà rilasciato l'attestato di avvenuto sopralluogo, debitamente timbrato e firmato dal responsabile dell'amministrazione; tale attestato dovrà essere a corredo dell'offerta. L'impresa aggiudicataria deve conoscere i luoghi oggetto del presente servizio e verificarne le superfici e, pertanto, non accamperà alcun diritto o pretesa per superfici risultanti in più o in meno o per la natura della superficie da pulire. Conseguentemente nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà dovesse insorgere in ordine a una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione, alla natura ed alle caratteristiche delle superfici, spazi ed oggetti da pulire.

Articolo 2 - Contenuto ed interventi del servizio di pulizia

Le attività di pulizia si articoleranno:

- Area di rappresentanza:
 - Tutti i giorni dal martedì alla domenica (tranne per particolari esigenze anche il lunedì che comunque sarà comunicato dalla direzione ad esclusione del periodo di chiusura feriale dell'Ente);
- Locali Teatro Biondo :
 - (fatta eccezione per gli uffici direzione sala e sartoria, per i quali il servizio si svolgerà come al punto precedente), la pulizia sarà effettuata soltanto nei giorni in cui si rappresenteranno spettacoli che allo stato attuale sono complessivamente stimati in **novanta**;
- Uffici amministrativi:
 - Tutti i giorni dal lunedì al venerdì ad esclusione del periodo di chiusura feriale dell'Ente;
- Sala Strehler:
 - la pulizia sarà effettuata soltanto nei giorni in cui si rappresenteranno spettacoli che allo stato attuale sono complessivamente stimati in **ottanta**;
- Teatro Bellini:
 - la pulizia sarà effettuata soltanto nei giorni in cui si rappresenteranno spettacoli o prove che allo stato attuale sono complessivamente stimati in **cinquanta**.

Per tutti i locali gli interventi di pulizia si effettueranno dalle ore 08:00 alle ore :10:00.

Dovranno essere eseguiti con cadenza giornaliera:

Area uffici e locali:

1. spazzatura e lavaggio di tutte le superfici soggette a calpestio degli ambienti chiusi e coperti;
2. rimozione di macchie di sporco dai pavimenti;
3. rimozione di macchie e impronte da porte, porte a vetri, sportelleria;
4. spolveratura ad umido dei punti di contatto comune (telefoni, interruttori, pulsantiere, maniglie), piani di lavoro e di scrivanie;
5. vuotatura di cestini, gettacarta e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti;
6. raccolta dei rifiuti e trasporto degli stessi ai cassonetti di prelievo del servizio di N.U.;
7. spolveratura con panni puliti ed asciutti di tutti i mobili, suppellettili ed arredi.

Servizi igienici:

1. lavaggio, vaporizzazione e disinfezione pareti e mattonelle;
2. pulizia, disinfezione e deodorazione di tutte le superfici orizzontali e verticali lavabili degli ambienti igienico-sanitari;
3. lavaggio, vaporizzazione e disinfezione di tutti gli apparecchi sanitari (vasi, orinatoi, lavabi, e così via);
4. spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti;
5. verifica che negli appositi contenitori degli impianti igienico-sanitari siano presenti, in quantità sufficiente, carta igienica, asciugamani a perdere, sapone per igiene personale;
6. stasatura degli scarichi a mezzo scovoli;
7. vuotatura di cestini gettacarte, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitore portarifiuti, raccolta dei rifiuti e trasporto degli stessi ai cassonetti di prelievo del servizio di N.U.

Dovranno essere eseguiti con cadenza settimanale le seguenti attività:

Area uffici e locali:

1. disinfezione di tutte le superfici soggette a calpestio degli ambienti chiusi e coperti;
2. pulizia e disinfezione dei piani di lavoro delle scrivanie, tavoli ed altri mobili presenti negli ambienti;
3. pulizia e disinfezione delle maniglie delle porte e finestre, dei telefoni, delle calcolatrici, delle stampanti e delle tastiere e monitor dei computer;
4. spolveratura ad umido delle superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore;
5. lavaggio e disinfezione di cestini gettacarte e bidoni;
6. spazzatura e pulizia ad umido con prodotti detergenti e disinfettanti delle aree esterne, compresi i terrazzini e i balconi, gli ingressi.

Area servizi igienici:

1. spolveratura ad umido delle superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore;
2. disincrostazione dei servizi igienici;
3. lucidatura delle rubinetterie;
4. detersione degli specchi.

Dovranno essere eseguiti con cadenza mensile i seguenti servizi:

Area uffici e locali:

1. ravvivamento e manutenzione della lucidatura dei pavimenti;
2. pulizia e disinfezione di tutti i mobili, suppellettili ed arredi presenti negli ambienti destinati ad ufficio;
3. spolveratura ad umido delle tende e/o veneziane;
4. spolveratura e detersione degli apparecchi di illuminazione;
5. lavaggio dei vetri di infissi interni, che dovrà essere eseguito operando in sicurezza ed utilizzando apparecchi a braccio lungo con aste telescopiche;
6. detersione delle superfici vetrose interne e delle porte a vetri;
7. pulizia radicale di tutti i davanzali;
8. lavaggio delle bocchette di aerazione e delle targhe segnaletiche;
9. spolveratura di cornici e quadri.

Area servizi igienici:

1. ravvivamento e manutenzione della lucidatura dei pavimenti;
2. spolveratura e detersione degli apparecchi di illuminazione;
3. lavaggio delle bocchette di aerazione.

L'impresa dovrà fornire tutto il materiale di consumo necessario per le pulizie, la carta igienica, gli

asciugamani a perdere e il sapone. I detergenti e i prodotti comunque impiegati dovranno essere conformi alla normativa vigente.

L'acqua e l'energia elettrica per le pulizie saranno forniti dall'amministrazione appaltante.

L'impresa dovrà fornire gli appositi sacchetti a perdere per la raccolta e il trasporto a sito di carico della N.U. di tutti i rifiuti. I sacchetti saranno dei tipi conformi alle prescrizioni comunali, anche per quanto attiene alle norme in tema di raccolta differenziata dei rifiuti. In particolare gli addetti dell'impresa dovranno, nelle ore e coi criteri indicati dai Comuni dove sono ubicati gli immobili, trasportare i sacchetti contenenti i rifiuti nei cassonetti comunali. Questo vale anche per quanto attiene alle norme in tema di raccolta differenziata dei rifiuti. Inoltre, nel caso di necessità di smaltimento dei rifiuti ingombranti non recepibili nei predisposti cassonetti comunali, sarà responsabilità e cura della ditta concertare col soggetto competente le modalità di sollecito smaltimento.

Al termine della giornata di lavoro il personale di pulizia provvederà alla chiusura di porte, finestre e uscite di emergenza dei locali oggetto dell'appalto.

In ogni caso l'impresa dovrà provvedere a tutti gli accorgimenti necessari a garantire che gli ambienti oggetti del servizio di pulizia siano sani e salubri. Gli Uffici dell'Associazione metteranno a disposizione dell'impresa aggiudicataria i locali destinati a spogliatoio ed a deposito di materiali ed attrezzature, riservandosi la facoltà di effettuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, delle attrezzature e dei materiali custoditi.

È fatto divieto all'impresa di depositare in detti locali materiali infiammabili, esplosivi o comunque pericolosi, nel rispetto delle norme di sicurezza e delle prescrizioni delle autorità competenti.

L'appaltatore è responsabile dei locali assegnati.

Art. 3 Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di mesi 12 a partire dalla data di sottoscrizione del contratto secondo quanto meglio specificato nel disciplinare di gara.

L'appalto, all'inizio del periodo contrattuale, è sottoposto alla condizione dell'esito positivo di un periodo di prova della durata di tre mesi a partire dalla data del predetto inizio. Qualora, sulla base dei rilievi effettuati, tale periodo di prova desse esito negativo, è facoltà di questa stazione appaltante di recedere dal contratto senz'altra formalità che quella di trasmettere il proprio giudizio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il mese successivo al compimento del predetto periodo di prova.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare il servizio in regime di proroga tecnica, per un periodo massimo di 3 mesi, agli stessi patti, prezzi e condizioni, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, per la continuità del servizio stesso, mediante comunicazione scritta all'impresa, da trasmettere prima della scadenza del termine, nelle more dell'espletamento di una nuova gara d'appalto.

Non è prevista alcuna forma di rinnovo.

Articolo 4 - Materiale di consumo ed attrezzature

L'appaltatore dovrà fornire tutto il materiale di consumo necessario per l'espletamento del servizio di pulizia; detto materiale dovrà essere di ottima qualità, di primaria casa produttrice ed avere caratteristiche ecologiche e di biodegradabilità, rispettando le disposizioni dal D.M. 203/2003, dovrà essere impiegato in quantità sufficiente a garantire la perfetta pulizia dei luoghi oggetto della presente gara, salvaguardando la salute degli operatori e degli impiegati. È raccomandato l'utilizzo di prodotti sfusi per la riduzione dei contenitori a perdere da conferire a rifiuto, e di prodotti con tensioattivi naturali, ed è comunque vietato l'utilizzo di acido cloridrico, ammoniacale, sostanze con clorofluorocarburi ed altri prodotti tossici e/o corrosivi. Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 e dal D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277.

L'Associazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature. Sarà egualmente a carico dell'appaltatore la fornitura giornaliera in tutti i bagni, di carta igienica, asciugamani di carta e sapone liquido per le mani. Il personale addetto al servizio di pulizia dell'impresa aggiudicataria dovrà, giornalmente, curare l'adeguata fornitura del materiale di consumo. L'appaltatore dovrà, inoltre, fornire gli appositi sacchetti a perdere, conformi alle prescrizioni comunali per la raccolta dei rifiuti, compresi i sacchi occorrenti per la raccolta differenziata della carta, del vetro, della plastica e dei materiali ferrosi.

Tutte le attrezzature impiegate dovranno, obbligatoriamente, essere conformi alle norme europee in materia di sicurezza. Nel caso sia necessario lo smaltimento di rifiuti ingombranti non recepibili negli appositi cassonetti comunali, sarà cura e responsabilità dell'appaltatore concertare, con gli uffici competenti dell'amministrazione comunale, le modalità per il sollecito smaltimento. L'acqua e l'energia elettrica necessari per l'espletamento del servizio sono forniti dall'amministrazione.

Articolo 5 - Obblighi ed oneri dell'appaltatore

La ditta appaltatrice è tenuta a dichiarare, in sede di presentazione della propria offerta, di avere preso diretta conoscenza dello stato dei luoghi, eseguendo tutti gli accertamenti e i riscontri ritenuti necessari, e in

particolare di avere verificato lo sviluppo delle superfici dei locali, l'utilizzo e lo stato d'uso.

Il servizio di pulizia dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte da personale specializzato, evitando che rivestimenti, infissi, arredi ed infrastrutture o qualsiasi apparecchio possano essere danneggiati.

Per norma generale resta stabilito che nel prezzo offerto s'intendono compresi tutti i magisteri, i mezzi d'opera e le apparecchiature necessarie per il servizio compiuto a perfetta regola d'arte. L'impresa s'impegna a mantenere le apparecchiature sempre efficienti e perfettamente funzionanti.

La ditta dovrà impiegare personale idoneo adeguatamente preparato e in numero sufficiente allo svolgimento delle attività descritte nel presente capitolato. Il personale adibito al servizio deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è chiamato ad operare.

L'impresa deve incaricare del servizio persone di provata capacità, onestà e moralità e in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione sia con il personale dell'amministrazione che con il pubblico che accede agli uffici.

Il personale dell'impresa è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e dovrà astenersi dal porre in essere comportamenti diretti a influire sul regolare e programmato svolgimento dell'attività degli uffici. Il personale dovrà evitare di prendere visione dei documenti custoditi negli uffici e di manomettere le macchine ivi collocate e consegnerà al proprio superiore ogni oggetto smarrito che risulti rinvenuto nell'espletamento del servizio, affinché sia tempestivamente consegnato al responsabile della sede.

È facoltà dell'amministrazione appaltante chiedere all'appaltatore di allontanare dal servizio il personale che, durante lo svolgimento dello stesso, abbia dato motivi di lagnanza od abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In tal caso, l'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento di formale richiesta.

La società aggiudicataria si impegna a nominare il nominativo del responsabile tecnico che dovrà curare il coordinamento delle prestazioni contrattuali alla luce di quanto indicato nel Documento Unico di Valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze (DUVRI). Il Responsabile tecnico è il riferimento della società per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 2008 in materia di sicurezza sul lavoro. Preliminarmente all'inizio del servizio, il Responsabile tecnico deve presentare il «Piano per la sicurezza fisica dei lavoratori».

La società è comunque responsabile per tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro che la legge attribuisce ai datori di lavoro e, in particolare, per gli adempimenti che gli stessi devono compiere, per quanto di competenza in relazione ai rischi intrinseci alla natura delle attività da svolgere.

L'amministrazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora accerti l'inosservanza delle norme di cui sopra da parte dell'appaltatore.

Al fine della rappresentanza nei confronti amministrazione appaltante per tutte le attività gestionali connesse all'esecuzione del servizio, l'impresa nomina, prima di procedere alla sottoscrizione del verbale di consegna, un proprio direttore tecnico, continuativamente reperibile, che sia in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente legislazione antimafia, oltre che delle competenze tecniche e manageriali necessarie per condurre con efficienza le operazioni di pulizia.

Art. 6 - Assunzione e trattamento del personale dipendente

Il personale addetto al servizio di pulizia sarà dipendente dall'impresa affidataria, con cui unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

L'impresa è tenuta, nei confronti del personale dipendente, al rispetto del contratto collettivo di lavoro e della normativa previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica, assumendone completa responsabilità nei confronti dei lavoratori dipendenti.

Sono a carico dell'impresa tutte le spese, oneri, contributi ed indennità previsti per la gestione del personale nonché tutte quelle spese ed oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio; l'amministrazione appaltante è sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni, i libretti sanitari e la responsabilità verso terzi.

Nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà comunicare al Referente designato dall'Associazione l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci – lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento, delle rispettive qualifiche ed del numero delle ore e/o frazioni giornaliere di lavoro.

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato entro 5 (cinque) giorni.

L'appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta dell'amministrazione appaltante la documentazione attestante la regolarità contributiva e previdenziale.

Il personale delle pulizie è tenuto ad indossare adeguate tute di lavoro. Ogni addetto di pulizia dovrà sempre indossare, e tenere sempre bene in vista, targhetta identificativa con fotografia a colori segnalante nominativo e mansioni.

Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative, così come previsto all'art. 4 del C.C.N.L. di categoria in vigore.

Art. 7 - Aumenti, diminuzioni, variazioni del servizio

L'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o ridurre, in qualsiasi momento, gli spazi oggetto del presente appalto, i periodi e la frequenza delle pulizie; il corrispettivo sarà adeguato proporzionalmente.

Art. 8 - Responsabilità e risarcimento danni

L'appaltatore assumerà a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone e/o beni di proprietà dell'amministrazione appaltante o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente all'impresa, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione del servizio.

L'amministrazione appaltante potrà trattenere dal corrispettivo dovuto il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi.

È escluso in via assoluta ogni compenso all'appaltatore per danni o perdite di materiale, attrezzi o opere provvisorie, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

L'appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto, deve consegnare copia di polizza assicurativa con primaria società per rischi diversi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro in causa di lavori oggetto del presente capitolato:

L'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà presentare polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti all'amministrazione appaltante al personale ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti della ditta nell'espletamento dell'attività di appalto, con massimale pari ad almeno 50.000,00 di euro;

Art. 9 - Pagamenti

Il pagamento del canone convenuto verrà effettuato con cadenza mensile posticipata.

La ditta appaltatrice dovrà emettere fattura intestata ad Associazione Teatro Biondo di Palermo. La fattura sarà ammessa al pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa e in seguito alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del referente dell'amministrazione appaltante. Per i pagamenti di importo superiore a e 10.000,00, la liquidazione del corrispettivo è subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal D.L. n. 40 del 2008. Si applica integralmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla cd. tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto verrà risolto automaticamente, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010, qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.P.A.

Art. 10 - Penali

Le inadempienze od omissioni dell'impresa appaltatrice sono soggette alle seguenti penali:

- per mancata o incompleta o ritardata esecuzione di una delle prestazioni indicate nel presente capitolato: e 100,00 ad inadempienza contestata;
- per mancato uso della tuta da parte anche di uno soltanto degli addetti di pulizia o modo indecoroso di indossarla, nonché per la mancata o non corretta esposizione del cartellino segnaletico personale: 80,00 al giorno;
- per danni arrecati a cose e persone durante l'espletamento del servizio quando dipendano da comportamento colposo del personale addetto alle pulizie: 100,00 a sinistro salvo risarcimento danno ulteriore.

L'applicazione delle penali sarà comunicata all'impresa mediante raccomandata con ricevuta di ritorno a cura del referente dell'amministrazione appaltante e saranno portate in detrazione dalle spettanze dell'impresa. Le penali non escludono le altre conseguenze previste dal capitolato, in particolare l'esecuzione in danno e la risoluzione del contratto. L'importo delle penali applicate non potrà in ogni caso superare il 3% del valore del contratto. Superata quest'ultima soglia percentuale senza che l'impresa abbia provveduto a riprendere correttamente il servizio, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice denuncia senza bisogno di messa in mora o di intervento del Magistrato, e di chiedere il risarcimento dei danni.

Art. 11 - Esecuzione in danno

In caso di omissioni o inadempienze riscontrate nelle pulizie rispetto ai modi e/o ai tempi previsti

contrattualmente, è facoltà dell'amministrazione appaltante di far eseguire la fornitura ad altra ditta in danno della ditta appaltante. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e delle forniture o dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'amministrazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'amministrazione appaltante sui beni dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

L'amministrazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con riserva di risarcimento danni, nel caso di inosservanza reiterata o di particolare gravità delle disposizioni contenute nel presente capitolato. In particolare l'amministrazione appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei casi previsti di seguito senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere:

- reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione delle singole prestazioni del servizio di pulizia su descritto o più in generale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffide formali — più di tre inadempienze contestate nell'arco di un mese ovvero più di 5 inadempienze contestate nell'arco di un trimestre;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del personale;
- interruzione o sospensione del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore per più di 3 gg. consecutivi o per 5 giorni nell'arco di 30 gg. naturali e consecutivi;
- violazione dell'obbligo del segreto d'ufficio da parte del personale dell'impresa su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ovvero comportamenti diretti a influire sul regolare e programmato svolgimento dell'attività dell'amministrazione appaltante.
- avvio di procedura fallimentare nei confronti dell'impresa appaltatrice;
- sopravvenute cause di incapacità a contrattare con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia.

In tutti questi casi l'amministrazione appaltante ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per responsabilità della ditta e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'amministrazione appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'amministrazione appaltante si riserva, inoltre, di risolvere il contratto per danni provocati anche da un solo incidente a cose e persone (operatori, utenti), durante o a causa dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, qualora sia accertata la responsabilità della ditta per azioni proprie e/o del proprio personale, e/o nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose.

Art. 13 – Subappalto e cessione del contratto e del credito

Il subappalto e la cessione del contratto sono disciplinati secondo quanto disposto dall'art 118, 116 e 51 del d.lgs. n.163/06.

Art. 14 - Garanzie

Fermo restando quanto previsto dal disciplinare di gara l'affidatario dovrà prestare una garanzia definitiva pari al 10% (o superiore come stabilito dall'art.113 D. Lgs.163/06), dell'importo contrattuale, costituita alternativamente da fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 15 – Avvalimento

Il concorrente, singolo o raggruppato ai sensi della normativa vigente, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, purché possieda il requisito di capacità economica e finanziaria previsti dal disciplinare di gara nella misura di almeno **il 60% del totale richiesto**.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per i requisiti attinenti la capacità economica e tecnica prevista dal disciplinare di gara.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 17 - Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura di gara verranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'amministrazione appaltante.

Art. 17 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 lett. b) del D.Lgs n. 81 del 2008 è accluso al contratto il Documento Unico di Valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze (DUVRI) che indica le misure necessarie per eliminare i rischi da interferenze tra le attività di tutti i datori di lavoro.

Art. 18 - Norme regolatrici del contratto

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia al Codice Civile, al D.Lgs. n. 163/2006, al Codice Penale con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art. 355 «Inadempimento di contratti di pubbliche forniture».

Art. 19 – Stipulazione del contratto

L'aggiudicatario dovrà addivenire alla stipulazione del contratto a richiesta e nei termini stabiliti dall'Amministrazione, decorsi i quali senza che egli vi abbia provveduto, si riterrà rinunciatario e si farà luogo all'assegnazione alla ditta seconda classificata ed, in mancanza, alla ditta terza classificata e così via fino ad esaurimento graduatoria.

Tutte le imposte, tasse e spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle di registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Le spese per la pubblicazione dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art 34 comma 35 della legge 221/2012.

La stazione appaltante si riserva di revocare e/o annullare in autotutela il bando e gli altri atti di gara sino al momento dell'aggiudicazione definitiva senza che ciò possa far sorgere alcuna pretesa risarcitoria in capo alle ditte partecipanti.

Articolo 20 - Controversie

Le controversie che dovessero insorgere tra l'amministrazione appaltante e l'impresa appaltatrice durante l'esecuzione ed al termine dell'appalto, qualunque sia la loro natura, saranno di competenza del Foro di Palermo .